

Tar Toscana – Sezione I – Ricorso R.G. n. 364/15, Ud. 6.05.2015. Notifica per pubblici proclami. Con il ricorso proposto contro il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e contro gli USR per la Toscana, Università degli Studi di Siena, il ricorrente Marta Scattoni ha chiesto l’annullamento del **Decreto MIUR 312** del 16/05/2014 e del **decreto Rettorale congiunto Università di Firenze, Pisa e Siena, n. 1058/2014 Prot. 86244** del 31/10/2014, limitatamente alla parte di esso in cui l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana non ha ricompreso la ricorrente tra i candidati ammessi a sostenere la prova orale; e la **declaratoria in via cautelare** del diritto ad essere **ammesso a partecipare al II ciclo TFA a.a. 2014/15 per la classe di concorso A037**. Difettando le griglie di valutazione o comunque un altro documento comunque denominato indicante il punteggio attribuito alle singole domande, non è dato comprendere come sia stato costruito il punteggio finale della prova scritta del candidato Camprini. Con ordinanza n. 471/15 del 26/03/2015 il Tar Toscana – Sezione I ha ordinato l’integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti ammessi ai corsi di TFA **per la classe di concorso A037** negli atenei di Siena Firenze e Pisa e degli idonei delle relative graduatorie. Il Tar Toscana – Sezione I con decreto n. 15/15 del 9/04/2015 ha autorizzato l’integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami per tutti i nominativi presenti in graduatoria con la possibilità di seguire l’esito del processo sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it), mentre il testo degli atti e l’elenco dei controinteressati, desumibili dalle graduatorie, potranno essere consultati sui siti dei suddetti atenei.

Firenze, lì 16.04.2015

Avv. Simona Fabbrini